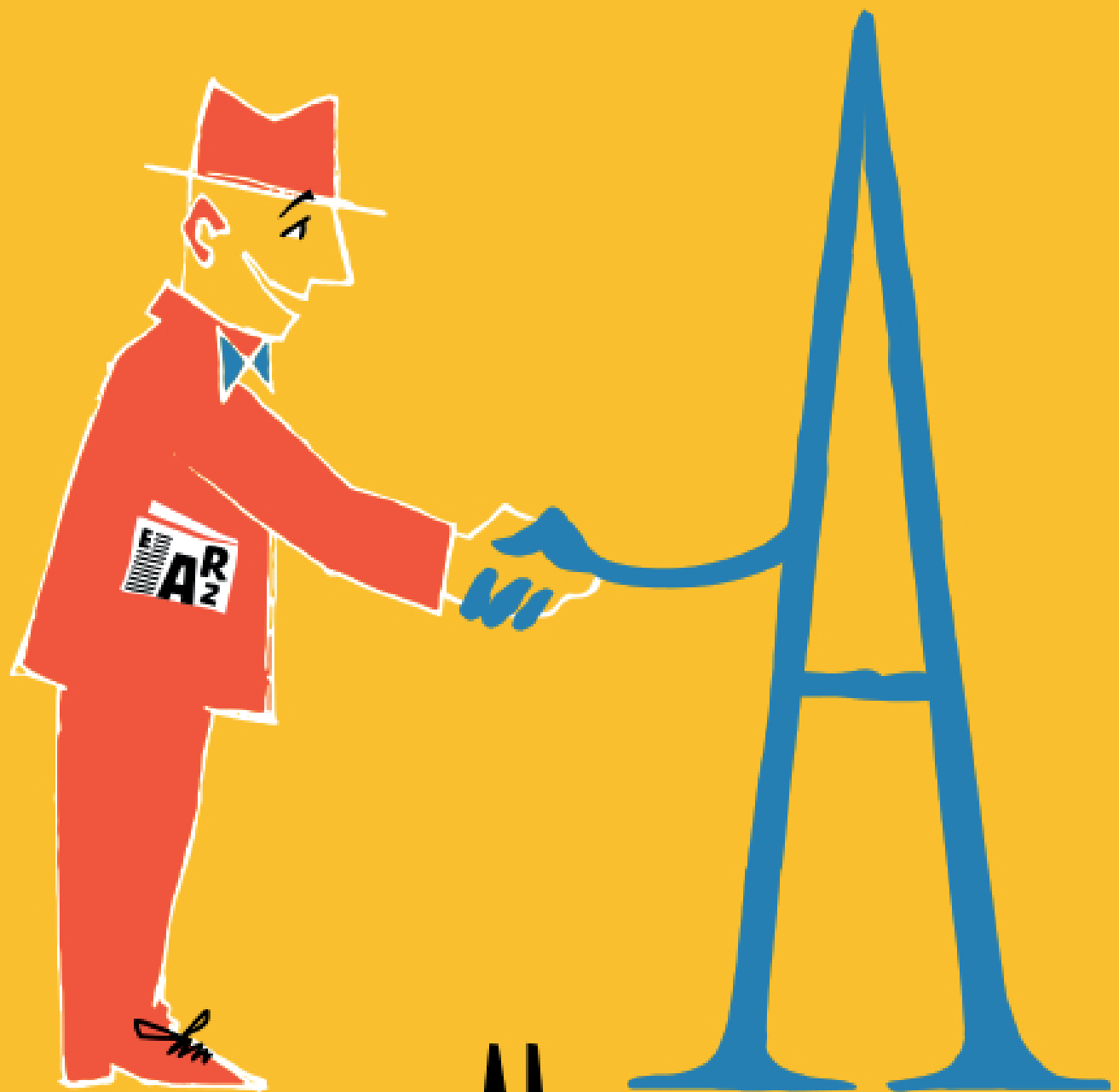


Katia Raspollini

PIACERE!

Attività di classe per l'alfabetizzazione emergente



La Linea Edu

PREMESSA

di **Lorenzo Rocca**

Coordinatore del CVCL (Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche) dell'Università per Stranieri di Perugia e del LAMI (Language Assessment for Migrants' Integration) all'interno dell'ALTE (Associations of Language Testers in Europe)

La fase di progettazione didattica rappresenta un momento nodale nell'ambito della "specificazione e sequenziazione dei contenuti di insegnamento in termini di conoscenze e/o capacità".¹

Tale fase assume maggior rilievo laddove afferisce ad attività che interessano percorsi di alfabetizzazione in L2, vale a dire spazi formativi immaginati per apprendenti altamente vulnerabili.

Migranti pre-alfabeti e analfabeti da un lato e alfabetizzati dall'altro dispongono di risorse differenti che si riversano nell'ambiente di apprendimento, tanto formale quanto non formale: mentre i primi possono fare affidamento sulla sola lingua orale, i secondi possono basarsi anche su testi scritti, sono capaci di ricorrere a competenze testuali proprie del loro repertorio plurilingue, possiedono strategie di apprendimento e abilità di studio che sono un portato della scolarizzazione, sanno elaborare regole metalinguistiche esplicite, conoscono e comprendono codici anche non linguistici, hanno familiarità con pratiche e attività didattiche, ivi incluse le prove d'esame.

Strutturare percorsi di alfabetizzazione dovrebbe pertanto implicare l'adozione di un insegnamento adeguato nei tempi e appropriato nella metodologia, che tenga conto delle risorse differenti sopra rappresentate e che rifletta, in termini di obiettivi, determinati *saper fare* condivisi dalla comunità scientifica e dalla letteratura di settore.

Di qui l'esigenza crescente sul piano europeo di uscire dalla logica, o meglio integrare le premesse del Quadro, peraltro recentemente confermate dal suo *Companion volume*², relative al dare per scontata la capacità dell'apprendente di interagire all'interno di un contesto sociale dominato dalla variante diamesica dello scritto.

Come risposta a tale esigenza il Consiglio d'Europa sta lavorando all'elaborazione di descrittori per un *Literacy framework*³; sul piano nazionale, poi, si segnala la pubblicazione del *Sillabo Alfa* da parte dell'associazione CLIQ, con sperimentazione prevista a partire dalla seconda metà del 2019 all'interno dei corsi FAMI erogati sia dai CPIA che dal Terzo settore.⁴

Il duplice passaggio, virtuoso e obbligato, dai descrittori al sillabo e da questo all'attuazione di azioni concrete, conduce alla produzione di attività pratiche, quali quelle proposte dal presente lavoro.

Il libro, infatti, offre risorse mirate e strumenti fattivi orientati allo sviluppo della letto-scrittura, strumentale come funzionale; ciò senza trascurare altri ambiti e dimensioni, quali ad esempio la *numeracy* e l'oralità. La modularità contemplata, infine, consente all'insegnante di poter adattare tali attività al contesto specifico del gruppo classe e al profilo disomogeneo del singolo apprendente.

¹ A. Ciliberti, *Manuale di glottodidattica*, Firenze, La Nuova Italia 1994, p. 99.

² <https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>

³ https://www.coe.int/en/web/education/newsroom/-/asset_publisher/ESahKwOXlcQ2/content/the-european-framework-of-reference-for-second-language-and-literacy-from-non-literacy-to-a1-level?inheritRedirect=false

⁴ <https://www.associazionecliq.it/risorse>

INTRODUZIONE

Questo libro è il frutto dell'esperienza pluriennale dell'autrice come insegnante ad apprendenti analfabeti in lingua madre, provenienti prevalentemente dall'Africa sub-sahariana e dall'Asia meridionale. Le attività in esso contenute sono rivolte ai docenti che operano in contesto migratorio e si trovano a contatto con studenti analfabeti in lingua madre; hanno lo scopo di fornire ai docenti degli strumenti pratici per la gestione della didattica in classe, proponendo materiale mirato allo sviluppo di differenti abilità.

PER QUALI PROFILI E PER QUALI LIVELLI

Il testo è pensato per due profili di apprendenti, i pre-analfabeti e gli analfabeti, e due stadi di alfabetizzazione, il Pre Alfa A1 e Alfa A1 (Borri, Minuz, Rocca, Sola 2014). Tali stadi di alfabetizzazione sono indicati all'interno del livello Pre A1 come Pre A1 A e Pre A1 B (CLIQ 2016) e sono inseriti all'interno del silabo per la progettazione di percorsi di apprendimento a livello Alfa (Casi, Minuz 2018):

Gruppo A - Adulti che non hanno ricevuto una formazione adeguata nel loro paese di origine o altrove, la cui lingua madre non è generalmente scritta o non è mezzo od oggetto di insegnamento nel medesimo paese. Alcuni individui di questo gruppo non hanno sviluppato l'idea di scrittura come sistema semiotico: pertanto per loro potrebbe essere difficile capire come un testo scritto, o una parola, sia portatrice di significato.

Gruppo B - Adulti che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella loro lingua madre o in altre lingue. Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti analfabeti, soprattutto se hanno ricevuto poca o nessuna adeguata istruzione formale.

RIFERIMENTI SCIENTIFICI

La progettazione delle attività didattiche ha fatto riferimento alla letteratura scientifica in una prospettiva pluridisciplinare. Le attività per l'"alfabetizzazione emergente" si rifanno al concetto di **Emergent Literacy** inteso come un processo che integra abilità diverse, atteggiamenti e processi tra loro interdipendenti ritenuti i precursori evolutivi di lettura e scrittura convenzionali, non relazionati a specifici interventi di istruzione formale. Da questo punto di vista, le attività

proposte intendono favorire l'attivazione di alcune delle componenti dell'alfabetizzazione emergente, fra cui la sensibilizzazione fonologica, la narrazione e gli aspetti pragmatici, l'esperienza concreta e vissuta, la semiosi visiva e l'intelligenza numerica.

La **sensibilizzazione fonologica**, stimolata attraverso l'oralità riprende alcuni aspetti dell'approccio verbo-tonale del linguista Petar Guberina che permette di avvicinarsi agli aspetti prosodici di una lingua lavorando sulla pronuncia.

Le **strategie di narrazione** proposte mediante il supporto di formule fisse di valore pragmatico fanno riferimento al *Lexical Approach* di Michael Lewis, secondo il quale la produzione linguistica avviene mediante segmenti di parole (*chunks*), scelti dal parlante perché ritenuti funzionali a perseguire un dato scopo comunicativo.

Per quanto concerne le attività relative alla letto-scrittura ci riferiamo all'ipotesi della **signifiante** di Gustave Guillaume, secondo il quale un individuo impara più agevolmente una struttura linguistica caratterizzata da un significato trasparente e dunque attraverso la proposta di metodi globali che operano direttamente sul significato.

Il **coinvolgimento del corpo e del movimento** proposto in alcune attività, riprende la teoria dell'*embodiment*, secondo la quale gli esseri umani usano le stesse strutture cognitive con cui sperimentano la realtà dal punto di vista motorio e sensoriale anche per comprendere il materiale linguistico.

Le attività che propongono percorsi su icone e immagini tengono conto degli studi di **semiotica visiva** riconoscendo al linguaggio visivo un ruolo all'interno della capacità di costruire e orientare i significati.

Rispetto al ruolo della **competenza numerica**, come elemento cognitivamente inter-dipendente all'elaborazione del linguaggio, ci riferiamo a quanto scritto da Piaget: «La conoscenza numerica è data da **principi cognitivi innati** che integrati alle conoscenze **quantitative e verbali** sviluppano la capacità di conteggio e di uso del sistema numerico verbale e scritto» (cit. da Lucangeli 2007).

Il testo ha un approccio aperto al contatto interculturale: pur mantenendo un focus sul processo di alfabetizzazione in lingua italiana, permette di valorizzare le conoscenze e competenze plurilingui e pluri-culturali

presenti in classe, come suggeriscono gli approcci plurali descritti nel documento CARAP (CARAP 2012).

STRUTTURA DEL TESTO E DELLE ATTIVITÀ

Il testo è strutturato in quattro sezioni che raccolgono 26 attività suddivise rispetto alle abilità che intendono esercitare o sviluppare: attività per lo sviluppo delle **competenze orali e lessicali**, attività per lo sviluppo dei **pre-requisiti di lettura e scrittura strumentale**, attività per lo sviluppo della **letto-scrittura strumentale e funzionale**, attività per lo sviluppo della **numeracy**, attività per lo sviluppo dei **prerequisiti disciplinari**. Per ognuna delle attività vengono indicati i seguenti elementi:

- il livello Alfa (Pre Alfa A1 o Alfa A1);
- la durata indicativa;
- il rimando alle pagine di *Piacere! Manuale per la prima alfabetizzazione*;
- l'introduzione all'attività;
- i prerequisiti necessari per svolgere l'attività;
- gli obiettivi specifici;
- le competenze esercitate;
- i materiali e le risorse on line;
- l'organizzazione dello spazio di aula;
- la preparazione;
- le fasi di svolgimento;
- le attenzioni didattiche.

Le attività sono descritte in dettaglio in ogni loro fase per consentire ai docenti di realizzarle seguendo un percorso collaudato da una ripetuta esperienza diretta; inoltre, la descrizione puntuale permette di introdurre varianti nello svolgimento delle singole fasi delle attività secondo le esigenze del gruppo classe. Tutte le risorse online sono ad accesso libero:

Saremmo felici di ricevere i vostri feed-back a seguito dell'uso delle attività e, andando sul sito della casa editrice, nella sezione dedicata a *Piacere!*, potete lasciare le vostre impressioni all'interno di un apposito format. Per chi fosse interessato, contattando la casa editrice, è possibile organizzare workshop sull'utilizzo del testo e per approfondire i riferimenti scientifici e le metodologie alla base di *Piacere! Attività per l'alfabetizzazione emergente*.

L'Autrice

BIBLIOGRAFIA

- Bazzanella C., *Linguistica cognitiva*, Laterza, Bari 2014.
- Beacco J-C, Little D, Hedges C., *L'integrazione linguistica dei migranti adulti. Guida per l'elaborazione di strategie e la loro attuazione*, 2014 in «Italiano LinguaDue», n. 6/1, <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/index> (consultato il 7/04/2019).
- Borri A, Minuz F., Rocca L, Sola C. *Italiano L2 in contesti migratori*, Loescher, Torino 2014.
- Candelier M. et al., *Il CARAP Un Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*, 2012, traduzione di A. M. Curci, in «Italiano LinguaDue», n. 4/2, <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/index> (consultato il 7/04/2019).
- Cardona M., *Il Lexical Approach e i processi di memoria. Alcune convergenze*, in Dolci R., Celentin P. (a cura di), *La formazione di base del docente di italiano per stranieri* (seconda edizione), Bonacci, Roma 2000, pp. 87-100.
- Casi P., Minuz F., *Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di apprendimento a livello Alfa*, 2018, www.associazionecliq.it (consultato il 7/04/2019).
- Cisotto L., *Il portfolio per la prima alfabetizzazione*, Erickson, Trento 2016.
- CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), *Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello Pre A1*, 2016, www.associazionecliq.it (consultato il 7/04/2019).
- Lucangeli D., *Lo sviluppo dell'intelligenza numerica*, Carocci, Roma 2007.
- Nitti P., 2018 *La semantizzazione nei processi di acquisizione della letto-scrittura, uno studio sull'ipotesi della "significance" di Gustave Guillaume* in «Studii de știință și cultură», n. XIV/4, 2018, www.revista-studii-uvvg.ro (consultato il 7/04/2019).
- Polidoro P., *Che cosa è la semiotica visiva*, Carocci, Roma 2008.
- Zatelli S., *Il metodo verbo tonale di Petar Guberina*, Omega, Torino 1980.

PIACERE!

Attività di classe per l'alfabetizzazione emergente

Un ricco repertorio di attività di classe per la prima alfabetizzazione, per facilitare l'attivazione delle abilità di letto-scrittura, di *numercy* e lo sviluppo dei prerequisiti disciplinari. Un libro organizzato in maniera semplice e completa, corredato di tanti materiali d'aula, che offre al docente la possibilità di realizzare, integrare o personalizzare percorsi di alfabetizzazione sperimentati in classe nella maniera più rispondente alle sue esigenze.



26 attività suddivise in: attività per lo sviluppo delle competenze orali e lessicali, attività per lo sviluppo dei prerequisiti di lettura e scrittura strumentale, attività per lo sviluppo della letto-scrittura strumentale e funzionale, attività per lo sviluppo della *numercy* e attività per lo sviluppo dei prerequisiti disciplinari



Descrizione dettagliata delle attività:
progettazione, preparazione e fasi di svolgimento



Materiali per la realizzazione
delle attività a portata di click
(su computer o smartphone)

Il sistema Piacere! Tre libri che si parlano:

- **Manuale per la prima alfabetizzazione**
- **Flashcards e alfabeto mobile**
- **Attività di classe per l'alfabetizzazione emergente**

euro 7,90

ISBN 978-88-97462-68-2



9 788897 462682

edizionilalinea.it

Edizioni La Linea